

CAMB/2023/84 del 13 settembre 2023

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Differimento dei termini per la conclusione del procedimento istruttorio finalizzato all'adeguamento degli atti contrattuali per i bacini di Parma, Piacenza, Modena, Bologna, Ravenna e Cesena: conformazione allo schema tipo di contratto approvato da ARERA con propria deliberazione 3 agosto 2023 385/2023/R/RIF.**

LA PRESIDENTE
F.to Francesca Lucchi

CAMB/2023/84

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2023** il giorno 13 del mese di settembre alle ore 14.00 si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2023/0008774 del 08/09/2023.

Sono presenti i Sig.ri:

N	Nome	ENTE	Prov.	Carica	P/A
1	Matteo Bongiorno	Comune di Piacenza	PC	Assessore	P
2	VACANTE		PR		/
3	Lanfranco De Franco	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Gargano Giovanni	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	A
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Alessandro Balboni	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Anna Montini	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

La Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Differimento dei termini per la conclusione del procedimento istruttorio finalizzato all'adeguamento degli atti contrattuali per i bacini di Parma, Piacenza, Modena, Bologna, Ravenna e Cesena: conformazione allo schema tipo di contratto approvato da ARERA con propria deliberazione 3 agosto 2023 385/2023/R/RIF.

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, convertito con modificazione nella l. 24 marzo 2012, n. 27, art. 25, comma 4;
- la L.R. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16, “Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)”;
- il D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

- il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 Testo Unico delle società a partecipazione pubblica;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

premessato che:

- con determinazione n. 196 del 16 settembre 2021 è stata dichiarata efficace – ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e della lett. S, punto 2, del Bando integrale di gara – l'aggiudicazione, già pronunciata con la determinazione n. 148 del 14 luglio 2021, a favore di Iren Ambiente S.p.A., del contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma – CIG:72029985FC per un importo pari a Euro 778.387.133,00;
- con determinazione n. 197 è stata dichiarata efficace – ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e della lett. S, punto 2, del Bando integrale di gara – l'aggiudicazione già pronunciata con la determinazione n. 149 del 14 luglio 2021, a favore di Iren Ambiente S.p.A., del contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza – CIG: 7358871C72 per un importo pari a Euro 481.099.340,00 del 16 settembre 2021;
- in data 29 dicembre 2022 è stato sottoscritto, tra l'Agenzia e il RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l., il contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149) per un importo pari a Euro 882.414.045,12;
- in data 29 dicembre 2022 è stato sottoscritto, tra l'Agenzia il RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 il contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Bologna – CIG: 81454573C2 per un importo pari a Euro 1.777.361.442,50;

richiamato che

- successivamente alla pubblicazione della documentazione di gara relativa alle procedure di cui in premessa sono intervenuti importanti modifiche del quadro normativo, con particolare riferimento a:
 - la Delibera ARERA 443/2019/R/rif del 31710/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" (cd. MTR) ed altri atti applicativi ad essa correlati;
 - la Delibera di ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif recante: Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
 - il D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116 recante *Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135) (GU Serie Generale n.226 del 11-09-2020)* e gli effetti attesi dall'applicazione del medesimo con particolare riferimento alla nuova classificazione dei rifiuti urbani e sui volumi di rifiuto da gestire;

- tali rivolgimenti del quadro normativo e regolatorio hanno condotto all'adozione della delibera del Consiglio di Ambito n. 78 del 20 dicembre 2021 avente ad oggetto *“Affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nei bacini territoriali di Parma, Piacenza, “Pianura e Montagna Modenese” della provincia di Modena e Bologna. Linee di indirizzo in ordine agli adeguamenti degli atti negoziali stipulati”*;
- a seguito della suddetta delibera 78/2021 l'Agenzia ha avviato apposita istruttoria di revisione dei contratti ivi richiamati che risulta tuttora in corso stante la complessità dei temi da sottoporre a revisione;
- la società Iren Ambiente S.p.A. , a seguito dell'aggiudicazione delle due gare relative ai bacini di Parma e Piacenza, ha presentato osservazioni in merito agli effetti delle modifiche normative e regolatorie intercorse nel lungo tempo trascorso tra la pubblicazione delle procedure, avvenuta, rispettivamente, il 21 ottobre 2017 per il bacino gestionale di Parma (esclusa Fidenza) ed il 15 febbraio 2018 per il bacino gestionale di Piacenza e l'aggiudicazione delle stesse , nonché in merito all'urgenza di valutare quanto prima l'opportunità di apportare revisioni, anche ulteriori a quelle indicate nella delibera 78/2021 citata, ai sensi dell'art. 40 dei contratti di servizio sottoscritti, in ragione dei numerosi elementi di natura tecnica ed economico-finanziaria che, diversamente, ne metterebbero a rischio la sostenibilità dal punto di vista economico finanziario e, in parte, la stessa conformità al quadro normativo vigente poste dal gestore;
- l'Agenzia, conseguentemente ai rivolgimenti del contesto economico e finanziario e alle ulteriori modifiche del quadro normativo e regolatorio di riferimento intervenute dopo l'adozione della richiamata deliberazione n. 78/2021, ha provveduto all'emanazione della delibera di Consiglio d'Ambito n. 125 del 16 dicembre 2022 che tiene conto delle ulteriori modificazioni al contesto introdotte con:
 - a) la Delibera di ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15 recante *“Regolazione della qualità del servizio gestione rifiuti urbani”*;
 - b) la straordinaria accelerazione dell'inflazione, trainata soprattutto dai prezzi dei beni energetici a cui si è assistito, principalmente nel corso dell'anno 2022 rispetto all'anno precedente, in un quadro di tensioni inflazionistiche che attraversano quasi tutti i comparti merceologici;
 - c) la delega al Governo per il riordino della materia dei servizi pubblici locali prevista dall'articolo 8 della legge 118/22 recante *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”*;
 - d) l'avvio della consultazione da parte di ARERA sul tema dello schema tipo di contratto di servizio avvenuta con la pubblicazione del documento di Consultazione del 29 novembre 2022 n. 643/2022/R/rif., recante *“Primi orientamenti per la predisposizione di uno schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra ente affidante e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*,
 - e) l'approvazione della Delibera di Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 87 del 22 luglio 2022 recante *“Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB)”* a seguito della quale sono stati posti ai Comuni, ai Gestori ed all'Agenzia gli obiettivi di Raccolta Differenziata all'80% entro il 2025, di riciclo al 66%, di passaggio alla tariffa puntuale (TCP) entro l'anno 2024 e di contenimento del rifiuto non avviato a riciclaggio entro i 110 kg/abitante;

dato atto che la delibera di Consiglio d'Ambito n. 125/2022 stabiliva, tra l'altro, che l'istruttoria riguardante gli elementi sopra riportati unitamente a quelli già enucleati con la citata Delibera di Consiglio di Ambito n. 78/2021, in confronto con i gestori concessionari di ciascuna delle procedure di gara richiamate, avesse durata contenuta in 120 giorni, comunque prorogabili anche nel caso in cui i provvedimenti, i cui effetti sui documenti contrattuali fossero stati da valutare come sopra indicato, non fossero stati definitivamente emanati e che la situazione emergenziale rappresentata dalla società Iren Ambiente S.p.A., richiedesse, almeno per quanto attiene al punto b) dell'elenco più sopra riportato che l'istruttoria dovesse in ogni caso essere conclusa entro il mese di ottobre 2023;

considerato che

- con propria deliberazione 3 agosto 2023 385/2023/R/RIF recante "SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI", ARERA ha definitivamente approvato lo schema tipo del contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, formante parte integrante e sostanziale dello stesso provvedimento, e che i contratti in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024;
- l'obbligo di allineamento allo Schema tipo approvato da ARERA con Delibera 385/2023/R/RIF riguarda tutti i contratti attualmente in essere per la gestione del servizio rifiuti nel territorio della regione Emilia-Romagna;

dato atto che tale provvedimento, non soltanto richiede un riallineamento complessivo dei contratti in essere, ma interviene su molti dei temi già oggetto delle delibere di Consiglio d'Ambito nn. 78/2021 e 125/2022, e sulle istruttorie già avviate dalla struttura tecnica dell'Agenzia;

valutato che tale confronto non potrà esaurirsi nei termini precedentemente stabiliti dalla delibera di Consiglio d'Ambito n. 125/2022) per numerosità e complessità degli oggetti da trattare contemporaneamente;

ritenuto, coerentemente con la disciplina regolatoria principale che vede nel PEF la "summa" di tutti i provvedimenti di recente approvazione da parte di ARERA, di allineare tutti i termini istruttori degli adeguamenti degli atti negoziali, inclusi quelli previsti dalle Deliberazioni 78/2021 e 125/2022 richiamate, a quelli stabiliti dalla delibera 385/2023 di ARERA sopra richiamata;

ritenuto altresì:

- di dare mandato alla struttura tecnica alla conduzione delle necessarie istruttorie per l'allineamento dei contratti di servizio in essere con lo schema tipo approvato da ARERA;
- di avviare un confronto immediato con i Gestori RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. ed Iren Ambiente S.p.A. sia sugli esiti parziali delle istruttorie condotte in adempimento

alle Deliberazioni di Consiglio d'Ambito nn. 78/201 e 125/2022, che sulle modalità con le quali si interverrà sui contratti di servizio in essere;

- di dare atto che gli esiti di tutte le suddette istruttorie risulteranno da successive apposite deliberazioni di Consiglio d'Ambito che avranno ad oggetto la presa d'atto delle risultanze istruttorie e l'approvazione delle conseguenti eventuali modifiche agli atti negoziali in essere;

dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

a voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di richiamare quali parti integranti e sostanziali del presente atto le delibere di Consiglio d'Ambito n. 78/2021 e n. 125/2022 citate in premessa;
2. di allineare tutti i termini istruttori degli adeguamenti degli atti negoziali, inclusi quelli previsti dalle Deliberazioni 78/2021 e 125/2022 richiamate, a quelli stabiliti dalla delibera 385/2023 di ARERA sopra richiamata;
3. di dare mandato alla struttura tecnica alla conduzione delle necessarie istruttorie per l'allineamento dei contratti di servizio in essere con lo schema tipo approvato da ARERA;
4. di avviare un confronto immediato con i Gestori RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. ed Iren Ambiente S.p.A. sia sugli esiti parziali delle istruttorie condotte in adempimento alle Deliberazioni di Consiglio d'Ambito nn. 78/201 e 125/2022, che sulle modalità con le quali si interverrà sui contratti di servizio in essere;
5. di dare atto che gli esiti di tutte le suddette istruttorie risulteranno da successive apposite deliberazioni di Consiglio d'Ambito che avranno ad oggetto la presa d'atto delle risultanze istruttorie e l'approvazione delle conseguenti eventuali modifiche agli atti negoziali in essere;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
7. di dare al presente atto immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 del TUEL al fine di consentire un rapido avvio alle attività di cui sopra.



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 84 del 13 settembre 2023

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Differimento dei termini per la conclusione del procedimento istruttorio finalizzato all'adeguamento degli atti contrattuali per i bacini di Parma, Piacenza, Modena, Bologna, Ravenna e Cesena: conformazione allo schema tipo di contratto approvato da ARERA con propria deliberazione 3 agosto 2023 385/2023/R/RIF.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 13 settembre 2023

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 12 ottobre 2023

Il Direttore
F.to Vito Belladonna